

Comune di Castel di Lama

Seduta del 26/06/2019

PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI LOCALE SITO IN LOCALITÀ CONTRADA CESE ALLA “PRO-LOCO” DI CASTEL DI LAMA. REVOCA.

Passiamo al prossimo punto. Concessione in uso gratuito del locale sito in località Contrada Cese alla “Pro-Loco” di Castel di Lama. Revoca. Allora, visto che di recente l’associazione Pro-Loco ci ha anche mandato una lettera che è arrivata praticamente quando avevamo già redatto la proposta di delibera che [45:44]. La proposta di delibera è stata un po’ modificata e ampliata, si basa anche su quello che è stato scritto. Quindi io vi consegno intanto una copia. Durante la [46:07] del punto, praticamente io andrò a illustrare i punti quelli che sono in rosso [46:14] perché il nero voi vedete quella che era la proposta originale [46:19] in rosso sono le [46:21]. Voi vedrete anche che nella parte finale è deliberato... alcuni punti sono stati un po’ modificati e ampliati. Poi, logicamente, visto che voi è la prima volta che li vedete possiamo lasciare tranquillamente anche [46:38] soprattutto la parte [46:42] che è la parte diciamo illustrativa, è semplicemente una storia che possiamo illustrare con le slide. La parte finale che è poi, forse, la parte più interessante, dopo, è quella che logicamente può essere [46:54] visionata, quello che si ritiene più opportuno. Allora, cominciamo a illustrare questa storia. Allora, incominciamo con quella che era stata una delibera di giunta sulla situazione della morosità. Spieghiamo ai cittadini quella che è, diciamo, quella che è stata un po’ la storia debitoria della Pro-Loco degli ultimi anni. Allora, sono state fatte alcune verifiche della situazione. Nel 2015 con Francesco Ruggieri sindaco la situazione, la [47:40] dei debiti dell’associazione arrivava a 21.300 euro circa. [47:46] la differenza di 42.000 euro e 500... 42.500 euro di bollette nel periodo 2011-2014 e diciamo...

Scusa Mauro, se mi permetti [48:01] ci tengo a precisare alcune cose [48:03] è quello che l’amministrazione Ruggieri ha ereditato al momento dell’insediamento, sia chiaro. Al momento dell’insediamento la Pro-Loco contava 21.000 [48:27] no però è giusto precisare [48:33] e ci tengo anche...

Allora Francesco, io sto illustrando [48:41]

No, no, no, non è una precisazioni dei numeri, sui tempi, sulla dinamica...

42.000 euro di bollette dal 2011 al 2014, c’è scritto. [49:02] dal 2011 al 2012. [49:07]. Nuova condizione l’anno successivo, il debito scendeva a 11.783 euro dato, praticamente, dalla differenza del debito precedente, più 5.000 euro di utenze del periodo ottobre 2014-ottobre 2015, siamo precisi. Meno 14.700 euro di compensazioni per manifestazioni che voi potete leggere qua. Quindi totale 11.783. Successivamente a 9/2/2018 vi era un ulteriore... il debito scendeva a 8.783,85 data dalla

situazione pregressa meno la compensazione della festa del 1° maggio e i famosi panettoni di natale, del Natale 2017. Allora, che cosa è successo in questi ultimi anni? La Pro Loco a nostro avviso ha avuto un atteggiamento... Ha avuto, ci sono stati una serie di eventi che non hanno contribuito a rendere agli occhi della popolazione, dell'Amministrazione la Pro-Loco, come si dice, particolarmente sincera. Ecco, qui vediamo ad esempio come venivano sgamati 300 euro in bolletta, sto parlando di 300 euro in bollette per le passeggiate [50:50]. Veniva dichiarato che erano stati dati 300 euro all'Avis ma l'Avis scriveva di non aver mai ricevuto questi 300 euro. Quindi questi 300 euro non erano stati spesi per [51:03]. Andiamo avanti. Ad esempio i giochi di quartiere 2015, dove la Pro-Loco indicava le spese per circa... otteneva dal Comune un rimborso di 8000 euro sotto forma di [51:18] delle bollette. Dichiarava spese per 10.152 e introiti per circa 1800 euro. Però che cosa succedeva? Che quando ha presentato la rendicontazione le spese rendicontate all'inizio erano solo 2100 euro. Poi quando è stato segnalato [51:37] ma anche da me in consiglio comunale arrivavano altri [51:42] altre cose che non c'entravano nulla con [51:42]. Qualcos'altro era riferito alla lotteria dei giochi di quartiere [51:56] dei giochi di quartiere [52:01] e quindi non andava rendicontata. In questa maniera veniva occultato 2000 euro di introiti circa. Andiamo oltre. Arriviamo alla famosa Fiera del Crocifisso. Quella dei record, quella che [52:16] quella che però è costata 60.000 euro alla Multiservizi. Qua la Pro-Loco, e lo sappiamo tutti, lo dicono diecimila carte, ha presentato una rendicontazione che era completamente non aderente a quella che era la realtà fatto salvo piccoli errori o delle dimenticanze. Ometteva di indicare quanto erano costate [52:40], ometteva non si capisce gli animali in fiera come sono arrivati. [52:46] abbiamo speso 12000 euro nel 2015, non c'è una sola spesa per un animale. Non c'erano neanche rendicontati i box dei cavalli, che ogni anno paghiamo 3000 euro. Dichiarava come già saldate alcune fatture che in realtà non lo erano, dichiarava di avere in mano 24.400 euro di sponsorizzazioni che non esistevano. E tutto questo... abbiamo chiesto gli scontrini fiscali e non c'era stato dato, non c'erano stati dati e [53:20]. Questa cosa non è una cosa che si è scoperta all'ultimo, noi l'avevamo già segnalata in consiglio comunale, non è la prima volta. Ma nessuno ci volle dare un minimo d'ascolto. Ascoltate cosa diceva Angelini a me. "[53:45] oltre 60.000 euro non c'erano state riferite, è solo una dichiarazione [53:03]." Angelini dice vi daremo tutte le informazioni ma queste informazioni non ci furono mai date. Forse ci sono state date successivamente da qualcun altro. Andiamo al 2016. Nel 2016 viene stipulato questo contratto tra la Multiservizi e la Pro-Loco, contratto stipulato in realtà da chi? Da quello che era il presidente della Pro-Loco e quello che era il coordinatore della Fiera [55:11] Multiservizi, per 10.000 euro. Per [55:16] una serie di manifestazioni, Carnevale lamense, giochi di quartiere e via dicendo a un prezzo di ben 10.000 euro. 10.000 euro. Il problema è che i costi di quella valorizzazione del marchio di fatto li sosteneva l'Amministrazione comunale. Perché? Perché nei giochi di quartiere e nella Fiera le due manifestazioni dove di fatto il marchio poteva essere, diciamo, meglio valorizzato, c'era più gente che magari poteva leggere i libretti, venivano stampati i libretti, 5000, 2000 libretti. I libretti come venivano rimborsati alla Pro-Loco? [55:50] direttamente dall'amministrazione. Quindi, di fatto, la Pro-Loco incassava 10.000 dalla Multiservizi e non metteva neanche un euro per valorizzare questo marchio. Andiamo oltre. Di questa cosa [56:04] qualcosa di interessante su quello che è stato esposto dalla ex tesoriera. La ex presidente diceva che non sapeva nulla di questa sponsorizzazione e poi, dato che, la ex tesoriera era, così, abbastanza pressante diceva che era un po' scocciato e non bisognava parlare più di questo argomento, evidentemente era un po' scomodo questo argomento. Addirittura durante [56:33] c'erano... la Pro-Loco aveva dei benefattori, arrivava gente che pagava [56:37] per la birra, proveniente da conti correnti di cui non se ne sapeva la provenienza. Si

chiedevano spiegazioni ma le spiegazioni erano un po', diciamo, un po' altalenanti. Si è arrivato anche, addirittura, ad espellere il revisore dei conti perché aveva chiesto con una lettera al sindaco Ruggieri di poter accedere ai conti della Pro-Loco perché la Pro-Loco non gli permetteva di accedere a quei conti. Morale della favola [57:04] giudicata indegna, con il voto di tutta l'assemblea della Pro-Loco, tra cui anche il voto favorevole del sindaco Ruggieri.

Era una richiesta che non doveva rivolgere al sindaco Il sindaco non c'entrava niente e si doveva rivolgere solo esclusivamente alla Pro-Loco.

E lo ha fatto...

Ci sarebbero tante precisazioni da fare su quello che dici. Mi limito ad uno.

OK. Quindi se uno si rivolge al sindaco viene espulso dalla Pro-Loco, questo è il risultato. [57:39]

[...] Per ingannare i cittadini.

L'inganno non c'è, è stato espulso. Questo è un fatto.

Il sindaco non c'entra niente, signor ingegner Mauro Boichichio. Non c'entra proprio niente. [57:56] ma vi informo che le bugie hanno le gambe corte.

Ok. Perfetto. Nel 2016 arriva una diffida [58:06] e che dice che a sua insaputa anche lui è stato inserito nella lista degli sponsor. La lettera arriva sia alla Pro-Loco sia al comune di Castel di Lama, chiedendo spiegazioni. Ma né il Comune né la Pro-Loco diede mai spiegazioni su questo inserimento. [58:28] dice che non riesco a leggere?

“La mia azienda è stata inserita nell'elenco di sponsor redatto e allegato [58:57] convenzione sottoscritta in data 21[...] per la Fiera del Santissimo Crocifisso [...]. Dichiaro come fatto sopra che quanto sopra corrisponde ai fatti e non si possono dare nessuna evidenza contabile [...] chiaro che non ci sono stati contatti con nessun rappresentante della mia azienda con nessun rappresentante della Pro-Loco di Castel di Lama [...]” E sotto dice che “in attesa di [...] riscontro da parte del presidente della Pro-Loco di Castel di Lama e il signor Sindaco [...]”

Quindi, praticamente la [59:21] nega completamente il tutto. Infatti queste sponsorizzazioni come tante altre non sono mai state pagate, come la stessa Pro-loco ha ammesso tre anni dopo. Poi arriva [59:31], la maggioranza si difende ai danni strumentali [58:37] la Pro-loco non diede mai alcuna spiegazione. Io feci anche un'interrogazione al sindaco che non rispose, si rifiutò sempre di rispondere [59:52] senza mai dare una risposta.

Tant'è vero che l'azione intrapresa dal signor [59:57]...

Che cosa c'entra...

Non è stato dato nessun seguito. Questo probabilmente a valorizzare quello che fu detto a suo tempo.

Non ha detto niente, per cui... Non è che se una persona fa una domanda significa che c'è un reato, eh. Quindi è una cosa completamente diversa [1:00:19] delle domande a me, da me e tu non hai mai voluto rispondere, questo è un dato di fatto.

Quelle sono cose che tu, domande che devi rivolgere alla Pro-Loco.

Eh, ma io la Pro-Loco non rispondeva mai [1:00:35] andiamo avanti. Allora, andiamo alla fine del 2016, un'altra Fiera che è stata un po' così, particolare, perché quella degli espositori fantasma [1:00:53].

Vuoi parlare solo tu, noi non possiamo rispondere chiaramente. Perché non hai risposto alla lettera?

Aspetta. Allora, ti rispondo.

Rispondi, rispondi.

Questa cosa qua. Ti rispondo. Questa lettera, questa cosa degli espositori fantasma l'ho fatta alla Pro-Loco, non ha mai risposto, quindi non puoi parlare tu, io sto dicendo [1:01:16]

Ma tu, ma tu quante volta hai risposto alla Pro-Loco? Alle lettere, alle domande che ti hanno rivolto alla Pro-Loco

[1:01:29]

Ma per favore, ma per favore tu sei politicamente un bugiardo [1:01:35]

Allora, ritornando alla questione della Fiera 2016 [1:02:10] dello stand della pizza, noi abbiamo recuperato il probabile [1:02:17] guardando dal libretto della Fiera del 2016 dove c'era un nome gli abbiamo scritto e gli abbiamo chiesto di darci i soldi dello stand, [1:02:28]. Per cui ci ha risposto una cosa un po' particolare.

“Il sottoscritto ha preso parte alla Fiera presso uno stand in qualità di volontario della Pro-Loco di Castel di Lama non in prima persona.”

Quindi questa persona si faceva pubblicità sul libretto della Fiera e in realtà lavorava nello stand come volontario della Pro-Loco. Però, però, però in realtà lo stand non era registrato come stand della Pro-Loco era registrato a nome di una società [1:03:02]. E, inoltre, questo stand, il Comune aveva ordinata addirittura la cucina.

Posso chiedere? Ma che cosa c'entra [1:03:18] con questo stand...

Allora, c'entra perché...

Cosa centra il volontario?

Te lo spiego che cosa c'entra. Perché la Pro-Loco gestiva le iscrizioni alla fiera. Se l'iscrizione di questo stand fosse stato inserito...

L'iscrizione alla Fiera lo gestiva il Comune non lo gestiva la Pro-Loco.

Leggi la convenzione non dire cavolate, per piacere. Leggi la convenzione.

Le iscrizioni si facevano nel Comune.

No. Le iscrizioni venivano gestite dal personale della Pro-Loco e comunicato alla Giunta che le ha approvate. E questo stand come tanti altri non era presente, a causa di questo il Comune non ha potuto incassare 1800 euro. Ha pagato 1000 euro [04:03] cucina, quindi c'ha rimesso 2.800 euro. Gli incassi non si capisce chi l'ha presi, non li ha presi. La Pro-Loco [1:04:11] giusto per far capire quello che era. Questa cosa è stata chiesta sia all'Amministrazione comunale che alla Pro-Loco [1:04:21] né l'Amministrazione comunale né la Pro-Loco ha mai risposto, questo è chiaro. Poi promesse non mantenute 2017. La questione della multi servizi finalmente la Pro-Loco con ancora sindaco Ruggieri decide che deve farsi restituire una parte di quei [1:04:41] e promette di restituire nel più breve tempo possibile la restante parte per le sponsorizzazioni del 2017. Caduto Ruggieri la Pro-Loco dice no, non diamo più i soldi dato che il contratto si è chiuso non dobbiamo dare più niente, quindi una promessa mancata. Andiamo poi ai panettoni [1:05:06] 2000 euro di panettoni, che mi sembra una cosa un po' esagerata. Mai in passato abbiamo speso 2000 euro di panettoni per la Befana o per San Silvestro [1:05:19]. Andiamo alla rievocazione storica rendicontata nel 2018. Qua è forte, perché prima praticamente viene presentata una rendicontazione della rievocazione storica 2017 di [1:05:38] dove ci sono delle ricevute firmate dai membri direttivi della Pro-Loco, poi dopo un mese questa rendicontazione viene ritirata e viene diciamo corretta in senso minore [1:05:54] le ricevute non ci sono più, un'eccedenza [1:05:58] questi soldi non sono mai stati utilizzati, non ci sono né sono mai stati [1:06:10] all'Amministrazione comunale. E a un certo punto siamo arrivati noi e la Pro-Loco prima che ci fossero le elezioni pensava di poter organizzare [1:06:28] la rievocazione storica. Questa disponibilità, noi abbiamo dato la disponibilità a poter organizzare e collaborare a questa tradizione. Ma purtroppo la Pro-Loco, dopo aver dato la disponibilità [1:06:46] e quindi si sono tirati indietro. Poi, infine, la Multiservizi a settembre 2018 dato che Andrea Calvaresi con la Multiservizi aveva pagato [1:07:19] euro di fatture per intestarli alla Pro-Loco, chiedeva alla Pro-Loco di ridargli [1:07:28] che gli abbiamo dato alla Pro-Loco e ha detto no, questo riguarda solo Calvaresi. Nel nostro bilancio, scrivono nella lettera, queste fatture non risultano ancora pagate. Però nel frattempo i soldi non te li restituiamo [1:07:45]. Infine quella che è stata un po' diciamo la goccia che ha fatto traboccare il vaso, la vendita delle transenne. Queste transenne [1:07:58] transenne che, tra l'altro, servivano anche per la Fiera e che ora saremmo costretti a ricomprare. Le transenne, le transenne che sono state rimborsate nel 2015, che sono nella rendicontazione del comune, che sono state pagate Da Calvaresi con la Multiservizi la seconda volta, sono state vendute dalla Pro-Loco dopo che ha ammesso di non averle mai pagate [1:08:28] effettivamente questa situazione ci ha particolarmente indispettito ed è quello che poi ci ha spinto [1:08:43]

“La goccia che ha fatto traboccare il vaso; una cosa che ci ha indispettito” complimenti. [1:09:07] La verità è un'altra signor Bochicchio. La verità è che voi l'evento dell'organizzazione della fiera alla Pro-Loco glielo avete tolta. E dal momento che nella Fiera la Pro-Loco non è più coinvolta, non è più tenuta a farla [1:09:21] non è che deve stare a chiedere il permesso al sindaco se può o non può vendere le transenne. A differenza, quindi rimanendo d'accordo che sia del tutto legittimo perché ha venduto qualcosa di proprietà, non è qualcosa tuo. A differenza del tuo atteggiamento verso la Pro-Loco, che non capisco con quale titolo e con quale arroganza ti permetti di dire a un presidente della Pro-Loco se volete collaborare con l'Amministrazione dovete far fuori

dalla Pro-Loco Nardinocchi, Ruggieri e [1:09:54]. Ma come ti permetti? [1:09:59] Questa è una dittatura, questa è una dittatura signor Bochicchio. Tu sei un prepotente. Ma come ti permetti [1:10:13]

Andiamo avanti. Allora, poi arriva la lettera della Pro-Loco che leggiamo in modo che così [1:10:33]

“Oggetto: osservazioni del procedimento amministrativo di revoca della concessione in uso del locale di proprietà comunale [1:10:56] della Pro-Loco di Castel di Lama. [1:11:00] responsabile del procedimento.

In ordine al procedimento avviato [1:11:04] si rappresenta quanto segue:

1. L'addebito di ogni adempienza rispetto al pagamento delle utenze del locale imputato appare del tutto pretestuoso. Innanzi tutto è [1:11:36] che le utenze del locale imputato sono intestate al Comune, ma occorre precisare che per buona parte della convenzione alla Pro-Loco non sono stati consegnati i documenti di [1:11:45] delle utenze da rimborsare. Ma, di converso, la situazione è stata costretta ad affidarsi alle quantificazioni volta per volta comunicate dal funzionario comunale e solo negli ultimi periodi di formazione del debito, costoro hanno messo a disposizione dell'associazione le bollette afferenti dei medesimi periodi ma non quelli passati. E ciò solo a seguito di precise opposizioni e contestazioni che la Pro-Loco ha formulato nei confronti degli uffici comunali preposti. Proprio [1:12:15] di questa [1:12:16] è venuto a conoscenza del fatto che svariate bollette sono state pagate dal Comune con ampio ritardo al punto che sui dati i fornitori hanno anche applicato gli interessi di mora, il cui pagamento non può certo essere richiesto e [1:12:30] alla Pro-Loco. Per tale motivo la Pro-Loco ritiene che non sia disponibile ad oggi l'importo ufficiale del presunto debito delle utenze che si sarebbe gravata, posto che il Comune non ha mai fornito sul punto una comunicazione ufficiale corredata di tutte le utenze giustificative, atte anche a permettere la quantificazione il calcolo [1:12:49] degli interessi moratori.

In secondo luogo si rappresenta il debito delle utenze per cui si [1:12:57] è stato comunque abbattuto [1:11:59] nell'arco dei venticinque anni oltre il 60%. Cinque anni fa, quando molte delle persone che compongono attualmente [1:13:08] amministrativi si sono insediate, il debito per le utenze ha portato a circa 22.000 euro. Oggi, secondo fonti comunali, che si ritengono non ufficiali e che si ribadisce un atto ufficiale dell'Ente comunale a firma del funzionario responsabile corredata di tutte le [1:13:25] giustificative del debito non è stato mai [1:13:26] a circa 8000 euro. Se la Pro-Loco è stata capace di abbattere [1:13:34] a ritmo di 3000 euro l'anno, lei potrebbe già entro la fine del presente anno solare, comunque entro l'anno 2020 estinguere totalmente [1:13:42] esistente, a patto che [1:13:45] e contraddittorio. Al che si ribadisce l'inesistenza di un atto ufficiale quantificativo del debito in parola munito di tutte le [1:13:57] giustificative adottato dal Comune. Si ribadisce, comunque, la completa disponibilità dell'associazione a corrispondere quanto è debitamente dovuto sulla base anche di un piano di rientro concordato con l'Ente che tenga in giusto conto le rispettive esigenze.

2. [1:14:15] il rapporto complessivo tra la Pro-Loco e il Comune di Castel di Lama, è stato completamente trascurato il fatto che l'associazione ha provveduto negli anni al miglioramento strutturale del locale [1:14:25], il quale al momento dell'affidamento era un semplice scheletro di colonne in cemento, che è divenuto, anche soprattutto per evento delle spese sostenute dall'associazione, il locale che si presenta al momento. Da ultimo [1:14:39] l'asfaltatura del piazzale davanti alla sede dell'associazione. Tutti gli investimenti, i miglioramenti [1:14:47] alla struttura si ritengono un importo straordinariamente superiore al debito contestato al pagamento dell'associazione per le utenze. Che si ribadisce, la Pro-Loco intende comunque onorare.

In conclusione, il provvedimento avviato nei confronti della Pro-Loco nasconda, anche in questo caso, l'intento di voler mascherare motivazioni [1:15:08] discutibili, la volontà di colpire persone non allineate all'attuale Amministrazione comunale e che la [1:15:14] è stato ampiamente dimostrato dal Sindaco, il quale [1:15:22] ha nella sostanza rifiutato di incontrare rappresentanti è [1:15:26] associazione per trovare una soluzione alla vicenda. Questo in quanto a suo dire la Pro-Loco non avrebbe ancora saldato il proprio presunto debito con la Multiservizi Lama s.r.l., controversia [1:15:38] dinanzi al tribunale civile di Ascoli Piceno con il Comune del tutto estraneo, perché non avrebbe [1:15:44] il Sindaco non risulta associato alla Pro-Loco e perché non gli avrebbe rimesso i consuntivi del 2017 e 2018. Dimenticando che però nell'obbligo [1:15:56] al Comune i consuntivi era previsto una convenzione di uso del locale comodato. La quale convenzione [1:16:00] Sindaco stesso contenuta nella deliberazione di Giunta 61/2019 [1:16:07] è scaduta il 22/04/2016 e non è stata rinnovata. Ossia con 22/04/2016 è priva di effetti. Non si comprende allora perché la Pro-Loco debba presentare al sindaco qualcosa che non ha più l'obbligo né legale né convenzionale di presentare e che il Sindaco non ha più diritto di conoscere. Comunque, per dimostrare la completa trasparenza Pro-Loco, in assenza di qualsiasi conflittualità di questa associazione verso codesta Amministrazione, si provvede a trasferire in allegato alla presente copia, dei rendiconti finanziari 2017-2018 unicamente all'attuale composizione del consiglio direttivo dell'associazione.

Con ossequi [1:16:48]”.

Allora, arrivata la lettera poi c'era la composizione del consiglio direttivo che era lo stesso comunicato qualche giorno prima meno numero quattro consiglieri direttivo dimissionari, mentre invece non c'erano consiglieri surrogati come invece sembrava dalla convocazione dell'assemblea. Inoltre veniva anche negato questi bilanci 2017-2018 che, da un'occhiata veloce saltava subito all'occhio che il Carnevale 2017 la Pro-Loco rendicontava, quando ha consegnato, 3290 euro di incassi e invece nei bilanci ne risultano 2000 euro di più. E quindi, in qualche maniera, diciamo anche questa è un'altra particolarità. Nei rendiconti risultavano sempre nuove, ancora, pagamenti. La Fiera del 2015 che in realtà doveva essere finita di saldare entro fine anno 2015 ancora nel 2018 risultavano pagamenti da effettuare.

Morale della favola noi proponiamo una modifica del deliberato rispetto a quello che avete voi [1:18:13] che è rimasto uguale, il punto 2 la volontà dell'Amministrazione a non prorogare la convenzione firmata in data 29/10/2014. È già scaduta da tempo, però [1:18:27] locali comunali siti

in Contrada Cese all'associazione Pro-Loco di Castel di Lama. Di interrompere [1:18:33] la gestione in proroga del locale [1:18:35] Pro-Loco di Castel di Lama ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione. Di dare mandato al responsabile dei servizi sociali di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al completo sgombero dei locali occupati dalla Pro-Loco di Castel di Lama entro sessanta giorni dall'approvazione del presente atto, previo [1:18:54] della Pro-Loco da svolgersi entro dieci giorni dall'approvazione del presente atto. Di dare mandato al responsabile dei servizi sociali di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla messa a disposizione dei locali occupati dalla Pro-Loco di Castel di Lama per tutti i cittadini o associazioni che ne facciano richiesta, prevedendo per gli stessi la gestione comunale. Il che significa che i locali sono anche a disposizione della [1:19:21] tra la Pro-Loco e il comune. Con la differenza che gli incassi della [1:19:34] per quanto modesti li prenderà [1:19:36]. Di dare mandato ai responsabili dei servizi sociali e servizi finanziari di mettere in atto ogni più opportuna azione recuperatoria del debito contratto dall'associazione. Di inviare copia della presente deliberazione degli atti successivi [1:19:52] verificando con i sopradetti oneri la possibilità di commissariare [1:19:58] Pro-Loco di Castel di Lama. Chiediamo, tanto non è che commissariamo [1:20:03]. Di definire la rievocazione storica per i comuni di proprietà amministrativa della Pro-Loco di Castel di Lama.

Chiudo la presentazione, chi vuole fare interventi?

Beh, io volevo integrare con qualche precisazione. Anche perché mi rivolgo al mio amico sin dall'infanzia Gabriele Gagliardi. Gabriele Gagliardi è stato presidente della Pro-Loco per circa un anno, giusto Gabriele? Esattamente la sua presidenza è coincisa con il periodo che io facevo l'assessore con l'allora sindaco patrizia Rossini, con l'allora assessore [1:20:54] che con molto piacere vedo che è presente qui in sala. E ricordo benissimo il giorno che sei venuto qui in comune che ci siamo incontrati per le scale mentre tu entravi e mi dicesti "Oh France' ci possiamo incontrare con l'Amministrazione, con il Sindaco, con l'Assessore al bilancio per parlare un po' della situazione economica della Pro-Loco?" Dico questo non per [1:21:21] ma la situazione allora che tu ci illustrasti in presenza anche dell'Assessore [1:21:34], l'Assessore al bilancio, al tempo. Era una situazione debitoria da parte della Pro-Loco nei confronti dell'amministrazione di circa 17 mila e passa euro. A distanza di un anno dalla tua presidenza i debiti arrivavano a 21.000 euro. È successo a te come è successo a chi ti aveva preceduto nella Pro-Loco, non è che [1:21:58]. Però questo ti ha fatto capire le dinamiche dell'attività, no? Della gestione dei costi della spesa all'interno della Pro-Loco. La Pro-Loco è un'associazione, una forma di aggregazione. È un modo per trovarsi insieme, non è un salda debiti, numeretti da giocarci per gettar fumo negli occhi alla... È un modo per aggregarsi e mettersi a disposizione del territorio. Non è... allora, la Pro-Loco di Castel di Lama ha segnato la storia di Castel di Lama. Mi rivolgo a te Gabriele' perché penso che sei sensibile a questa cosa, perché avendo accettato [1:22:35] penso che l'hai fatto in piena coscienza. E quindi faccio fatica a credere che tu oggi sei qui ad assecondare una scelta così forte e distruttiva, mi posso permettere, da parte di questa Amministrazione. Ma ci tengo a precisare che se questa è un'azione che serve a togliere una struttura, un immobile alla Pro-Loco, nessuno probabilmente lo può impedire. Ma quello che non riuscirete mai a rompere, mai a distruggere è il gruppo di amici, il gruppo di persone che sono legate e lo sono ancora di più dopo questa vostra presa di posizione. Il vostro gruppo di persone si allarga e si continuerà ad allargare sempre di più e l'amicizia sarà sempre più forte, proprio per opporsi a queste iniziative.

Ci sono altri interventi? Gabriele Gagliardi.

Allora Francesco. Buonasera a tutti. Replico con molta tranquillità perché so di essere molto tranquillo, so di essere molto tranquillo anche in questo caso. Perché non è assolutamente vero che ci siamo incontrati sulle scale del Comune. Io avevo chiesto, io ho chiesto al sindaco che allora, il sindaco Rossini, dopo svariati mesi che chiedevo i bilanci [1:24:18] allora presidente della Pro-Loco la quale, molto candidamente diceva che non eravamo a conoscenza del debito reale con l'Amministrazione comunale. Allora io mi reco in Comune, da Monica Cacciamani, prendo in mano tutti i documenti che c'erano e vedo, questo è quanto, e mi rendo conto del debito che c'era. Ne parlo con Patrizia Rossini che, tra l'altro, ha contribuito anche nell'ultimo mese, io questo lo devo dire perché per correttezza, anche nell'ultimo mese ha contribuito a far sì che l'associazione Pro-Loco andasse sotto di altri 3000 euro. Perché mi ha fatto impegnare per un Carnevale promettendomi una delibera di Giunta che quasi non c'è stata, pari a 3000 euro. Quindi anche lì avrei qualcosa da dire. Lo dico con molta tranquillità a tutela di tutti, sia della Pro-Loco sia dell'amministrazione che in questo momento rappresento. Dopo di questo all'associazione Pro-Loco io ho dato, ho rassegnato le dimissioni, a marzo, la tua elezione c'è stata il 25 di maggio. Io avevo detto all'associazione Pro-Loco di voler rimanere in carica per portare l'associazione a elezioni libere, con la mia supervisione. Quindi il mio compito da presidente sarebbe terminato quando si sarebbe fatta un'assemblea pubblica in cui tutti potevano votare. Allora, da il 25 di maggio tu vieni eletto, quindi io ero già stato dimesso. Ero già stato dimesso. Sono stato defenestrato, non sono stato fatto andare all'assemblea. Il 25 di maggio vieni eletto, dopo una settimana ci incontriamo sulla strada di Cabbiano, no sul Comune. Io al Comune con te non ci sono mai venuto a parlare, mai venuto a parlare. Poi, dopo

[1:26:32]

Dopo replicherai. Ci siamo incontrati sulla strada di Cabbiano.

Questo non me lo ricordo.

Me lo ricordo io. Lo dico con molta tranquillità. E ti ho detto "Francesco, potrei venire in Comune a parlare?" Ma il disegno già, il disegno vostro era partito. A ottobre 2014 poi si è verificato quello che si è verificato. È stato assaltato la diligenza, io sono risultato essere l'unica persona che aveva votato contro in quella assemblea, l'ho detto su un giornale due o tre giorni dopo. Io sono stato l'unico ad aver votato contro a quella assemblea, che ha praticamente consegnato la Pro-Loco in mano ad un gruppo di persone che non erano [1:27:23].

Ci sono altri interventi?

No, se dobbiamo precisare, comunque, in un anno di presidenza di Gabriele Gagliardi sono aumentati di 4000 euro i debiti della Pro-Loco. [1:27:47].

Ci sono altri interventi? Cinzia Peroni.

Buonasera a tutti. Ma io vorrei formulare un intervento. Volevo chiedere la sospensione, perché ho visto che ci sono cinque, sei pagine da dover leggere e quindi ritengo, visto che ci sono state consegnate solamente ora, almeno di leggere tutto il documento per poter fare poi gli interventi. [1:28:32] Segretario io stasera una cosa che volevo chiedere, visto il deliberato precedente, dico ma noi votiamo [1:28:38] una convenzione se convenzione in atto non c'è. Per cui mi chiedevo ma che deliberiamo stasera? E adesso ho visto che la proposta che avete formulato è diverso. Quindi già questo era il mio primo quesito perché, al di là delle dinamiche dei sostenitori Pro-Loco contro Pro-Loco, noi dobbiamo votare un documento che non [1:29:10]. Tutte le premesse sono state fatte per arrivare a fare un deliberato. Ma il deliberato che ci era stato sottoposto era diverso da quello che dobbiamo adesso valutare, per cui abbiamo bisogno almeno di, non so, venti minuti, non so. Poi il tempo che ci vuole. Chiedo formalmente la sospensione del Consiglio Comunale.

[1:29:38] è vero abbiamo cambiato il deliberato come quello che dici tu, ma in realtà questa decisione [1:29:51] non doveva neanche passare dal consiglio Comunale. L'abbiamo portato in Consiglio Comunale [1:29:58] nei confronti con voi e con la città visto che si sta parlando della Pro-Loco. In qualche maniera dovreste anche apprezzare la possibilità di confrontarsi sul tema. Sennò [1:30:11]

Sospendiamo il Consiglio per il tempo necessario per permettere all'opposizione di controllare il documento.

Riprendiamo da dove avevamo interrotto. Se ci sono altri interventi dopo che avete letto... Vincenzo Camela.

Perdonatemi [00:49] se dovrò vestire i panni del Comune per far la loro parte, come si dice. E per fare un po' di teatrino, visto che questo si è parlato sino adesso. Preso signori della corte questo Consiglio comunale, di cui il pubblico ministero ha portato... grazie per il complimento, pensavo peggio. Ha portato tutte le prove che imputano la Pro-Loco di gravi fatti che secondo me sono da portare in Comune, se ciò fosse... Siccome questo buonsenso abbiamo sempre, da quando mi ricordo io e purtroppo sono tanti gli anni che sono passati. Abbiamo sempre effettuato dei deliberati, ovvero una volontà amministrativa contrastata dalla volontà di opposizione [02:11]. Però, e perdonatemi [02:18], visto le osservazioni addotte e viste tutte le malefatte scritte nella delibera che voi vi state accingendo a deliberare io sinceramente vi dico, cioè se questo è vero [02:39] questo deve essere oggetto di discussione [02:47]. E qui siamo a decidere quello che fare, come continuare. Io dico una cosa a tutti, la Pro-Loco c'è da quasi quarant'anni. Io personalmente insieme a tanti altri penso di aver collaborato con la Pro-Loco, nell'associazionismo, nel terzo settore. Dove, dove non ci fosse quel terzo settore del volontariato, di quelli che la mattina si alzano senza soldi, senza rimborso, rimettendoci benzina e quant'altro. E tempo libero, soprattutto [03:29]. Se non ci fossero stati tutte quelle brave persone che negli ultimi quarant'anni mi pare, anni '80 più o meno fu fondata la Pro-Loco. Io dico che è una storia e adesso [03:49] con queste prove sinceramente che ho visto poc'anzi, che ho visto nelle slide, non mi sento sinceramente... perché se queste sono vere, non solo devono essere cacciati dalla Pro-Loco e dai locali della Pro-Loco, ma devono essere anche arrestati. Perché qui... no, se fosse vero allora io dico signori [04:19] c'è stato, il collegio giudicante non so chi sia, imparzialmente, mi permetta la citazione dovrebbe essere lei imparziale,

giudicante di quello che è stato detto. Mi permetta ho detto, era solo una battuta spero che lei lo comprenda. Io dico che allo stato dei fatti, sinceramente, viste queste cose, io dico se veramente sono queste [04:48], io dico successivamente e subito dopo, queste vanno trasmesse alla procura. In maniera che le parti avverse, c'è l'Amministrazione che denuncia queste cose e i membri della Pro-LoCo quanti essi siano... ne sono cambiati tanti di presidenti, di volontari, più o meno [05:10] qualcuno era più schierato, qualcuno un po' di meno, qualcuno c'ha fatto terra di conquista [05:20] però una cosa è certa, [05: 24] il collegio giudicante non possiamo essere noi. [05:30] si può difendere di quello che ha combinato, se è vero e dove ognuno [05.38] in base a un processo [05:42]. Io non ritengo signori miei, ve lo dico con il cuore in mano e con la passione che mi ha sempre contraddistinto a fare l'amministratore, io vi dico che sinceramente, viste queste [05:55] io faccio una proposta [06:00] questo punto, approfondiamo, vediamo effettivamente quello che può succedere, se può avere, non può avere la possibilità di controllare e dico rinviando e diamo... anche perché non è uno yogurt che sta in scadenza, mi pare è già scaduto.

È scaduto, no che è in scadenza.

Ho detto, di fatti, è già scaduto se mi facessi finire. Ho detto non è in scadenza dobbiamo farlo domani perché sennò scade. No. È già scaduto. Quindi non c'ha neanche più senso. Io vi dico per rivalutare... per vedere... sentire un po' tutti, perché io vorrei sentire... io ho sentito la vostra campana, le vostre dissertazioni e le vostre, passatemelo virgolettato, accuse. Io non me la sento di giudicare, non sono [06:54] non ho la laurea in giurisprudenza, non ho fatto l'esame per diventare avvocato, cosa più difficile, e soprattutto non faccio una carriera da magistrato. Faccio l'amministratore e questo... io vi dico, su queste argomentazioni, qualcuno le ha viste sulle slide [07:05] è un terreno in cui io sinceramente mi muovo molto ma molto male, perché non so [07.23], può essere vero, può essere falso. Benissimo. Approvatela e portate tutto alla procura, perché questi se fossero veri sono fatti gravi. Allora io dico ripensiamoci, rivalutiamo. È già scaduto, non c'è problema una scadenza breve. Quindi, per quanto mi riguarda io chiedo il rinvio di questo punto all'ordine del giorno.

Ci sono altri interventi?

Posso?

Prego, Cinzia Peroni.

Io mi associo all'intervento del consigliere Camela, perché questa proposta di delibera soprattutto nella premessa ha contenuti giudiziali, non il colore delle pareti, no? Di questa assise. Qui ci sono accuse molto forti e soprattutto perché ci è stata data durante il Consiglio noi non

abbiamo avuto neanche modo di verificare attraverso gli uffici se queste cose corrispondono a vero oppure no. Perché ad esempio spulciavo tra le cose che abbiamo letto e abbiamo visto nelle slide che magari alcuni capoversi potrebbero essere oggetto di discussione. Però c'è una parte tutta in rosso che è vero è da denuncia. Quindi, secondo me, se questa delibera questa sera viene approvata saremmo noi anche della minoranza che chiediamo al Sindaco un esposto alla Procura, immediatamente. Questo non è che [09:26] Ma al di là di tutto... Sì, ma questa delibera, una delibera votata dal Consiglio Comunale non è un esposto, una querela fatta da un singolo cittadino che poi dopo arriva... [09:43] dai carabinieri, poi i carabinieri la mandano alla Procura, la Procura la legge e decide se c'è o non c'è, se c'è si fa causa sennò viene archiviata. Questo è un deliberato del Consiglio comunale, per cui a mio avviso questo deve andare in Procura. Pertanto qui si accenderà sicuramente una causa [10:07] fatemi finire per cortesia. Io come consigliere, secondo perché leggendo questo io dico "oh questo so' delinquenti, bisogna mandarli tutti a casa." Io posso prendere come consigliere che ho alzato la manina, perché qui effettivamente corrisponde a fatti [10:25] posso avere una contro denuncia dall'associazione Pro-Loco perché ho votato un deliberato che poi magari non è vero. L'abbiamo avuto stasera in corsa, devo deliberare almeno qualcosa [10:44] mi fa vedere la ricevuta, almeno fate questo, perché qui non è che stiamo a deliberare su... ecco, il colore della parete di questa sala, eh. Quindi ci possiamo anche trovare con contro denunce. Io non credo che sia utile questa sera per forza portare a compimento questa delibera. Quindi invito il sindaco in primis, il sindaco in primis ma soprattutto tutta la maggioranza a riflettere un attimo. Quindi prima di arrivare a questo deliberato, a questa proposta di deliberato se era utile fare degli incontri, incontri propedeutici [11:41] però non si può parlare. Io sono già sorda, se mi parlate sopra... Detto questo, io ritengo che la Pro-Loco, come diceva Vincenzo è un'istituzione [12:03] circa quarant'anni. Io ho visto [12:09] arrabbiarsi, ho visto [12:11] arrabbiarsi. Tutti i presidenti. Ho visto persone silenziose che hanno lavorato [12:18] non significa nulla, tutti ci siamo arrabbiati. Ci siamo arrabbiati tutti. Ma non significa che se sono arrabbiata per dispetto faccio questo [12:44] un'altra cosa. E sottoporre a un Consiglio Comunale una premessa con atti giudiziari a mio avviso, sembra questa sera [12:58] la veridicità di queste premesse, io credo che esponiamo il Consiglio a eventuali controdenunce, non è che... io ti chiedo Sindaco se l'approvi questo deve andà in Procura. Però se... possiamo pure, no [13:22] non lo so, non lo volevo dire [13:29] potrebbe essere dall'altra parte, dice che abbiamo alzato la manina perché effettivamente qua, leggendo questo, un'associazione che si è comportata così dentro, ma non solo agli uffici pubblici del comune ma da nessuna parte. Questo è un direttivo da sciogliere immediatamente. Compreso il Consiglio. Però, detti questo io invito l'Amministrazione, faccio un appello con tutto il cuore a rinviare questa proposta di delibera. Grazie.

Altri interventi? Francesco Ruggieri.

Ma io sono d'accordo con la proposta che hanno fatto sia Camela che Cinzia che mi hanno preceduto. E credo di voler integrare con un piccolo dettaglio che noi siamo arrivati oggi con questa proposta di delibera con tanto di modifiche fatte all'ultimo momento. Che però non racconta il fatto che il direttivo della Pro-Loco con tutte le controversie, con tutte le diatribe del rapporto difficile che c'è stato fino a questo momento con l'Amministrazione, sta di fatto che ha chiesto un incontro

dai primi di giugno però il Sindaco li ha sempre negati. Io penso che prima di arrivare oggi a proporre che il Consiglio Comunale [1:14:48] che questa è una forma più democratica possibile. La forma più democratica possibile è prima incontrare quelli della Pro-Loce in un confronto diretto e discutere di questa cosa. Questa cosa è stata negata in modo unilaterale da parte del Sindaco, però ci si presenta in un Consiglio Comunale potremmo dire [15:18] che lasciano un po' il tempo che trova. Sono d'accordo sui rischi dell'approvazione di questa sera di questa proposta di delibera, per cui anche io chiedo che venga... consiglio a tutti i Consiglieri della maggioranza di rimandare [15:37].

Ci sono altri interventi? Pio Silvestri. Chi ha alzato prima la mano?

Se vuole parlare prima qualcun altro.

Guglielmo vai.

Allora, io mi ero riproposto di fare un intervento molto articolato, però visto il [16:07] della discussione andremo a due semplici punti. A me non interessa il pregresso della Pro-Loce delle transenne o che. Io credo che comunque questa è una storia che doveva essere chiusa l'11 giugno [16:17] perché comunque l'elezione metteva fine ad un'era, l'era Ruggieri [16:34] sia finita o meno. Però vorrei sottolineare due punti, molto velocemente. Intanto credo che c'è una frase, un capoverso in cui la delibera dice che [16:51] praticamente inesistente. Io condivido [17:58] io condivido questo, ma non può essere che [17:01] non ci sta' scritto. Può essere un tipo di discussione, può essere che una persona [17:10] ma inserire in un atto ufficiale una questione del genere con motivazione a togliere concessione, significa creare un precedente che noi possiamo andare a sindacare su qualsiasi soluzione se c'è una guida democratica o meno. E questo non è, caro Sindaco, non è nostro compito, ma è un dettaglio, è un dettaglio [17:37]. Invece vorrei sottolineare un'altra cosa che non è uscita per niente nella discussione. Qui abbiamo parlato del passato, della storia della Pro-Loce, dei rapporti con l'Amministrazione ma, in tutta questa discussione abbiamo lasciato fuori un elemento fondamentale: quella struttura rimarrà con [17:55] destinazione d'uso? Non c'è scritto. Non è uscito dalla discussione e soprattutto, e soprattutto non si parla del futuro di quella struttura. Dato che comunque la delibera sarà approvata per i numeri, ovviamente. Ma dire che rimane a disposizione delle associazioni per una gestione comunale a mio avviso è un po' poco. Io avrei gradito che nei vari punti, su dieci, undici [18:31] ci fosse stato un capoverso in cui si diceva di più, quale sarebbe stata l'intenzione dell'Amministrazione nei confronti di questa struttura. Quindi, viste queste due mie opzioni private che poi non sto qui a discutere, mi aggrego alla proposta di rinvio e se dovesse venire non accettata [18:56].

Pio Silvestri.

Buonasera. Come ho già detto agli alunni dell'asilo, delle scuole, bisogna estrapolare quello che vuol dire la parola Pro-Loco e quello che vuol dire chi sta dietro alla Pro-Loco. La Pro-Loco ha fatto conoscere [19:32]. I paesi interni come Montemonaco, come [19:43], come Comunanza. Si sono adoperati tanto quanto dice [19:51] è quello è una organizzazione no profit, senza interessi. Di conseguenza va tenuto conto chi sta dentro alla Pro-Loco un direttivo e quant'altro [20:09] della Pro-Loco, se sono delle persone che vogliono il bene della comunità. Perché paragonando la Pro-Loco [20:18] che ci possono stare i fedeli. Che cosa dire, che i componenti del passato della Pro-Loco? Noi abbiamo avuto delle persone che ci vorrebbe un [20:37] per elencare tutti i nomi che hanno fatto grande questa Pro-Loco. Ne posso ricordare qualcuno come Emidio Tassoni, che addirittura ha [20:48] tutto costruito con le sue mani [20:54]. Posso citare i [20:59], il cognato di Emidio, Mestichelli, posso... nella dirigenza che era grande fino a Simonetti, mi devono perdonare quelli che non cito, ma lo scopo... c'era anche Emidio Silvestri. Sarebbe [21:25] perché non ricordare nel periodo amministrativo 2004-2009 quante cose abbiamo fatto con Giulia Torquati, dal 2004 al 2009 che poi dopo non l'ho avuta più. Non sono stati ricordati. Alla mattina intorno a natale, alle 4, c'eravamo stretti per contattare delle persone di cui avevamo fatto un contratto per le luminarie, non lo stava mantenendo. Si rischiava appunto di non fare le luminarie dopo aver preso l'impegno, e non solo, anche i contratti Enel erano stati pagati. Detto questo va anche detto che la Pro-Loco nel 2014 [22:18], perché amici e parenti dell'Amministrazione sono andati a [22:28]. Io ho sempre comunque preso in passato la tessera della Pro-Loco, tanto io, tanto mia moglie, per dare un aiuto. Un contributo. [22:41] poteva dare la Pro-Loco. Mi piaceva, la vedevo utile e facevo le tessere. Nel 2014, nelle votazioni, non mi nascondo dietro a un dito perché non ce l'ho, io ho votato [22:58] Cristofori. E ho votato come revisore dei Conti [23:04]. Cosa succede, [23:12] revisore dei conti. Ad un certo punto mi ritrovo Luigina [23:20] fuori come indegna. Mi rivolgo a [23:24] Cristofori, gli dico "ma tu [23:29] te l'ho detto, ti ho votato, te l'ho detto prima dello spoglio [23:35]" e dice: "eh, ma io non sono stato interpellato." E mi dà due nomi, due nomi su tutti i profili. Io non voglio nemmeno ripetere perché non voglio offendere nessuno. Il mio scopo è quello di tirare fuori certi comportamenti non volendo offendere nessuno. Alla fine dico "ma come? Ma io non sono stata chiamata." E, onestamente, mi sto consumando perché non mi fa sapere niente e non mi dice niente nessuno. Noi abbiamo votato un revisore dei conti che chiede di vedere i conti, no? Penso che stia assolvendo alle sue funzioni. Un revisore dei conti che deve vedere se la gallina porta l'uovo o per domani oppure [24:27]. Che cosa deve fare un revisore dei conti? Ed ecco qua che ci sta [24:36] e roba varia la [24:38] rimane fuori. Allora, io ho votato io ma non è per me. Quella è un'indegna, un'altra non è stata interpellata. E vogliamo dire che questa non è polemizzazione, no? Non lo possiamo dire. E arriviamo anche a una certa Loredana [25:00]. Loredana [25:04] ci consegna un plico di questa portata e non so se la storia sia finita o è ancora sotto segreto istruttorio. Tant'è che io non ho votato qui questa sera perché potevo essere [25:17]. Non so a che punto passa questo plico, perché era, mi pare che era stato dato al procuratore della repubblica. Loredana [25:34] era tesoriera e in qualche modo, non voglio ripetere quello che sta scritto lì [25:45] da chi riceveva pressioni, che tipo di pressioni. Tant'è che è dovuta ricorrere alla magistratura. Chi è poi se andiamo a vedere in sostanza Loredana [26:00] che potrete non conoscerla tutti. È la moglie di un certo Mattei, conoscete Mattei? Mattei Andrea, quello che in una delle ultime Fiere gli è andata a fuoco la macchina. Questo per farvi ricordare e capire chi è Andrea Mattei. Eccolo là. No, io lo conosco. Che a suo dire...

Niente... No, no, no. Per identificare. Io non intendo dire niente. Io non intendo dire niente. Loredana [26:37] è una donna che è venuta [26:41] per quanto non era conosciuta, non è riuscita nemmeno [26:59] io penso che qui non ci sia nessuno con la coda di paglia. Sono convinto [27:47] non c'è nessuno con la coda di paglia [27:51] Che cosa vogliamo dire? Che qui c'è stato un percorso [28:03] chiaro, da un'associazione no-profit? Mi rimetto al vostro giudizio, se questo è. Inoltre questo Consiglio di Pro-LoCo si è giocato il 90% degli iscritti. Perché c'è stato dal 2014 fino ad oggi [28:30] il 10% degli iscritti [28:32]. Ma che cosa hanno fatto [28:39] si è impaurita? Che cosa ha fatto? Perché è scappata? Comuni cittadini che volevano in qualche modo contribuire alla Pro-LoCo pagando una tessera, facendo riscuotere qualche migliaio di euro per poter aiutare la Pro-LoCo [28:59]. Beh, onestamente io dico che questa è più di una polemizzazione. Per quanto riguardava il direttivo interno della Pro-LoCo, amici e parenti dell'ex sindaco c'è... i fatti della Fiera ci sono. Oggi voi parlate di un documento quando io non mi sono ritirato in camera di confronto, poiché lavoro con la mia testa a servizio di nessuno, no? Non l'ho letto nemmeno quando si è iscritto. Perché a me bastano questi elementi per poter dire che qui [29:50] e di conseguenza non posso che essere favorevole.

A me che dice 'sto foglio... a me mi basta quest'altro. [30:15] Se questo è vero o non è vero sarà di chi li ha [30:16]

Ci sono altri interventi?

C'è una piccola replica a Vincenzo e a Cinzia che porta all'aula giudiziaria. L'aula giudiziaria dei tribunali non è sicuramente [30:39] esprimiamo delle valutazioni politiche. Valutazioni politiche che quando io ero all'opposizione c'era con me Alessandro, esprimendo in maniera concorde, tant'è vero che presentammo assieme le mozioni per chiarire alcuni aspetti così controversi della fiera 2015 e prima ci fu negata la discussione in consiglio comunale, poi non è stato risposto a delle interrogazioni. Quindi si è fatto di tutto per mai rispondere e fare chiarezza su dei punti che noi denunciavamo. Avete sentito le parole di [31:17] prima. Quindi, quelle che sono eventuali reati rispetto alla magistratura noi qua abbiamo dei giudizi politici e il giudizio politico può essere semplicemente se tu puoi avere piacere di avere dei rapporti per dire con un bugiardone. Il bugiardone. Quindi, giustamente, Ruggieri che giustamente è una persona che dice sempre la verità con un bugiardone non si raccapezza e non può avere dei rapporti con lei. [31:46] e lui è una persona sincera.

Politicamente, eh.

Politicamente. [31:52] bugiardone quindi dico sempre falsità. E quindi io capisco la tua scelta di non avere rapporti con me politicamente. Quindi puoi anche capire la scelta di Pio Silvestri o la scelta che stiamo facendo noi, di fronte a una situazione in cui ci sono diecimila carte che dicono diecimila cose diverse e che per anni sono rimaste nel silenzio totale, soprattutto da parte tua. Perché tu sai benissimo che la Pro-LoCo è sempre stata, tra virgolette, la tua associazione. [32:23] e magari avrebbe ancora i cinquecento associati come quando facevi [32:30]. Quindi, noi vogliamo inoltre far vedere una cosa giusta per far capire, perché a volte uno dice "no ma tu ti inventi le cose per fare [32:40], per fare le cose." No, io vorrei far vedere questo documento che ha presentato la Pro-LoCo al Tribunale Civile, quindi stiamo parlando di documenti non di natura penale. Poi,

logicamente, non è che dire le bugie è un reato, altrimenti [32:54] quindi non è che dire le bugie è un reato. Però [33:01] persone con cui tu ti vuoi rapportare. In questo documento si discute delle famose sponsorizzazione della valorizzazione del marchio e la Pro-LoCo scrive: “ si disconosce la conformità della locandina [33:20] a quelle effettivamente utilizzate per via pubblicitaria dalla Pro-LoCo. In quanto quelle usate dalla Pro-LoCo il logo della Multiservizi Lama srl è sempre stato inserito mente non vi è alcun elemento che induca a ritenere che quelle allegate”, cioè quelle allegate dalla Multiservizi, cioè dal Comune dal socio unico, “siano reati, proprio perché non rappresentano il logo della Multiservizi Lama.” Quindi la Pro-LoCo dice [33:49] sono le mie, le false sono le tue. Vediamo che cosa è stato pubblicato. Vediamo qua la prima slide. A sinistra la pubblicità del teatro e in basso a sinistra c'è il logo della Multiservizi Lama. A destra la locandina pubblicata da Giulia Torquati, il presidente onorario della Pro-LoCo. Non ha il logo della Multiservizi questo è un [34:17] del 28 aprile 2016. Andiamo avanti.

Che vuol dire? Può darsi che lei l'ha pubblicata prima...

Aspetta, aspetta. Poi, altra slide. Giochi dei quartieri. Questo documento a sinistra è quello portato in tribunale dalla Pro-LoCo. Come si vede il logo della Multiservizi Lama. Questo è quello di [34:37] attualmente presidente della Pro-LoCo, che non ha il logo della Multiservizi. Questo sempre [34:44], questo [34:46] vedete in basso a sinistra la scritta c'ha il logo della Multiservizi, sempre documento presentato in tribunale, però Giulia Torquati presenta lo stesso documento senza il logo...

Quindi concordi con me che tutte le locandine che sono state affisse hanno tolto la Multiservizi [35:34]

Non ce l'hanno, non ce l'hanno. OK. Andiamo avanti. Carnevale 2017. Vedete quel logo bianco messo in alto a destra del Carnevale 2017, un logo della Multiservizi. Io sto con Francesco Ruggieri, quelli che stanno con te la Multiservizi non la vogliono proprio sponsorizzare. Solo quelle attaccate ai muri [35:28]

Le locandine ce l'hanno, però.

Le locandine non sono...

Le locandine ce l'hanno. [35:36]

Stessa situazione [35:54] non c'è. E, infine, una lettera che è stata depositata... un documento ufficiale [36:02] la Multiservizi dove c'è Roberto [36:04] che dice: “in merito alla presunta valorizzazione del marchio della Multiservizi Lama sottoscritto, segnalo che la richiesta di tale marchio è stata avanzata dalla Pro-LoCo di Castel di Lama solo in data 12 dicembre 2016.” Al sottoscritto, OK, che è l'autore. A titolo gratuito. E quindi appare alquanto difficile che in una sua presunta valorizzazione in data antecedente a quella [36:32]

È la Multiservizi che risponde per conto della Multiservizi per una sponsorizzazione che non è di sua competenza. Chi è questa persona Calvaresi Roberto?

Allegato a questa [36:51]

Quando ti faceva comodo era amico tuo, non sponsorizzava...

Il logo che Calvaresi ha dato a Giulia Torquati... E poi c'è una chat in cui Calvaresi, in cui Giulia Torquati il 12 dicembre chiede il logo a Calvaresi. Ed è il 12 dicembre, mentre casualmente ad aprile, cinque mesi prima, senza che la Pro-LoCo avesse quel logo, spuntano sui volantini in mezzo alla città. Allora potete ben capire, lo so che non significa niente. Mentre sulle locandine della Fiera e dei giochi di quartiere spuntava un altro logo della Multiservizi, diverso da questo. Ora questo, quello che voglio dire è che quando ci si trova davanti a queste situazioni dove ti viene detto che praticamente mi sento truffato. Io sono giustamente un bugiardone. Perché io non ho mai visto quelle locandine in quel logo della Multiservizi. Quel logo della Multiservizi so benissimo che è spuntato dopo che io scrissi il 9/12/2016 alla Pro-LoCo, sottolineando che cosa? Che tutte le sponsorizzazioni erano prive anche dell'indirizzo, quindi non si capiva neanche quale era l'oggetto sociale. Dopo tre giorni Giulia Torquati, giustamente lesse la mia lettera, si preoccupa che manca il logo e lo va a chiedere a Roberto Calvaresi, perché cambia il logo. Allora, noi possiamo anche prenderci in giro, però io penso che un'Amministrazione abbia diritto, al di là la presa in giro non è un reato, abbia diritto di dire di non voler essere più preso in giro. Semplicemente questo. Semplicemente questo. [38:41]

Ma guarda, signor Boicchio, se lei si sente preso in giro è un problema suo [38:54] a suo tempo queste sensazioni non ce le avevamo. È un problema tuo, non generalizzare.

Allora, dato che i documenti son finiti anche in tribunale, noi pensiamo anche che a un certo punto c'è un limite, un tetto oltre il quale non bisogna andare. Non c'entra niente il tribunale. Questo non è un reato, non è un reato ma è una presa in giro. Noi qua vogliamo avere a che fare con persone che non prendono in giro.

No, certo. Nessuno ha preso in giro. No, niente. Sto prendendo in giro io a me.
Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto?

No scusami Sindaco.

Vincenzo.

No, noi ribadiamo la nostra richiesta di mettere a votazione il rinvio. [40:44] condivido con Memo anche che la Pro-LoCo senza la sede rimarrà ancora, chi lo sa. In quella sede ci andrà un'altra Pro-LoCo, non sappiamo neanche... Vorrei solo capire. Per questi motivi [41:15] per comprendere meglio che cosa si può fare dopo. Se la Pro-LoCo si scioglie quindi non c'è più. Se verrà un'altra Pro-LoCo [41:26]. Cosa accade? Quindi, un'Associazione che è nata sempre, ribadisco, dopo quarant'anni, per il posto, per il paese adesso non c'è più. Quale è la soluzione qui? Qual è [41:48] se possibile mettiamo a votazione la nostra proposta di rinvio. Grazie.

Ti spiego, Vincenzo. L'unica cosa che cambia è che la sede della Pro-Loco non sarà gestita dalla Pro-Loco ma sarà gestita dal Comune. [42:09] di fatto la Pro-Loco può continuare a vivere tranquillamente, la differenza è che sarà gestita a livello comunale.

[42:27] quelli sono beni della Pro-Loco. Se la Pro-Loco li vuole lasciare dentro e si vuole [42:31] è un altro discorso. Però se comunque [42:37] deve rimanere in carico al comune, logicamente il Comune deve capire [42:44]

Sindaco, quindi in pratica l'Associazione se vuole entrare dentro può rientrare con una nuova convenzione? [42:59]

Nella convenzione, nella convenzione c'è scritto che i proventi degli affitti [43:16]

Mi chiedevo, le altre società, associazioni presenti sul territorio, faccio un esempio: la Contrada paga? Che ne so, l'associazione degli anziani paga? L'associazione del [43:39] paga? Questo volevo sapere. Arrivati a questo punto cosa succede? Dobbiamo pensare anche alle conseguenze, perché alla fine se ci sono delle associazioni che non pagano allora bisogna fare un regolamento per, o non paga nessuno [43:56]

Pagano tutte.

No, tutte no.

Non quelle attività che il Comune patrocina...

Non tutte le associazioni pagano, Sindaco. Usano [44:13]

L'associazione contrada c'ha una convenzione in essere che ha [44:56] guarda che tutte le associazioni alcune pagano altre non pagano, a seconda delle convenzioni. La convenzione della Pro-Loco è diversa da quella di altre associazioni.

Allora, mettiamo a votazione la proposta dei consiglieri di minoranza [45:28] in poche parole. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? [45:41].

Passiamo alle dichiarazioni di voto?

Non avendo accettato i motivi [45:54] non voglio tediare ancora i cittadini, per cui non parteciperemo a questa votazione. Per cui Segretario a me, per quanto riguarda me e cinzia siamo assenti alla votazione.

Francesco Ruggieri.

Anche io non parteciperò a questa votazione.

Dichiarazioni... Guglielmo. Date il microfono a Guglielmo.

[46:31]

Dichiarazione di voto.

Allora, prima di fare la dichiarazione di voto devo dire che è stata molto triste questa discussione. Lo dico molto sinceramente. Perché bastava semplicemente rispondere alle convocazioni che c'erano state in passato. Sì, in passato. Da quando ci siamo insediati [47:41] la Pro-Loco... No, no, no. Non ho detto che la Pro-Loco non ha fatto niente [48:16] perché prendere questa decisione non è stato semplice... ridete, ridete. La discussione è stata lunga in maggioranza, perché nessuno ce l'ha con la Pro-Loco, nessuno ce l'ha con la Pro-Loco. Una cosa che abbiamo fatto è stato il comitato eventi che voi odiate perché voleva sostituire la Pro-Loco, questa è l'accusa e questa Amministrazione comunale, questa Amministrazione comunale siccome crede tantissimo nella Pro-Loco, che la Pro-Loco sia per tutti [49:08] per primi, per primi per ogni evento, non per utilizzarvi ma per rispetto. Sempre per grande rispetto e non me lo puoi negare [49:18] non me lo puoi negare. Il presidente della Pro-Loco al pari del Sindaco sono gli unici, le uniche due persone che hanno un posto nel comitato eventi. Questo è il rispetto dell'Amministrazione [49:32]. Ora, io non sono stato sempre presente alle riunioni. Ho sentito le risposte date nelle riunioni da voi e non erano risposte di persone disposte a collaborare. Avete, avete... è giustissimo, però non mi negate che la Pro-Loco sia stata utilizzata in maniera politica, sia schierata in maniera politica. Non potete negare che nel momento in cui ci siamo insediati vi siete tirati indietro su qualsiasi cosa a parte [50:12] che abbiamo sempre riconosciuto tipo il natale, il presepe, ma non perché... il minimo. Per carità, sappiamo benissimo [50:26] quanta disponibilità c'è stata [50:31] penso che la disponibilità nei confronti della Pro-Loco sia stata, sia stata al massimo. Quando io mi trovo alle riunioni di natale a dire "organizziamo il capo d'anno sotto al tendone?" La risposta di uno, due, non vedo più il terzo, la risposta è stata "figurati se io – mi scuserete la parola – figurati se io mi vengo a rompere i coglioni a fare cena sotto al [51:06]".

Sì, ma io sto parlando dell'atteggiamento. Sto parlando dell'atteggiamento che a me non si può contestare [51:28] il problema di carnevale era, voi proponevate un problema maggiore a carnevale costava troppo il piano di sicurezza e l'anno prima non era stato fatto perché il piano di sicurezza costava troppo. Che cosa v'ha detto il Comune? Ci pensa il Comune a fare il piano di sicurezza [51:58] e noi non siamo stati disponibili a farlo? [52:07] Lo so che non è un dibattito. Ma siccome sto male per questa cosa, sto male per questo atteggiamento [52:57] noi non possiamo, sono domande che noi non possiamo spiegare alla Pro-Loco, ai nostri [53:00] come è stato detto. Semplicemente perché la Pro-Loco è stata piegata e spezzata dalla [53:06] amministrazione. [53:14]

C'è Gabriele Gagliardi che vuole parlare. Allora votiamo poi c'è Gabriele che vuole dire una cosa a chiusura di Consiglio Comunale.

Allora, chi vota favorevole alla proposta così come è scritto nelle parti rosso e nere? [54:08]

Allora, voglio chiudere il... questo Consiglio Comunale non giustificando nessun comportamento. Io dico solo una cosa, Guglielmo giustamente ha ricordato che il nostro programma elettorale e in particolar modo il mio si doveva occupare... il mio nel senso quello che ho scritto alle associazioni per lo sport, si doveva occupare innanzitutto di recuperare le strutture comunali a quello che è più consono per tutta la comunità. Se siamo arrivati oggi, 26 di giugno 2019 me ne assumo tutta la responsabilità. Io ho messo sempre il freno a questa Amministrazione e l'Amministrazione voleva agire il giorno dopo. Io, e ne sono testimoni i compagni della maggioranza e anche la Pro-Loco. Io ho cercato sempre di confrontarmi. Ho cercato sempre di confrontarmi. Sono andato anche contro il 27% che ci ha votato per fare quello che c'era scritto sul

programma. Me ne assumo tutte le responsabilità se siamo arrivati a questo punto. Però non potevo più accettare che si andasse avanti in un certo modo. Perdonatemi tutti ma doveva finire questa storia [55:54]

Ringrazio tutti.

